

Contenuto

— Relazione

.....

— Dichiarazione

.....

— Lettera testimoniale

.....

— Doc. appartenenza

alla « Acqui »

.....

— Corrispondenza

Grado Capitano

Cognome TESTONI

Nome Gianfranco

Paternità

Maternità

Luogo di nascita

Data di nascita

Arma

Reparto

D. Militare

Indirizzo M I L A N O

..... Corso Buenos Ayres, 7

Comportamento {

.....

.....

Osservazioni

.....

.....

Fatti d'arme Cefalonia

.....

.....

Eventi particolari

.....

RENATO TESTONI
Corso B. Ayres n. 7
M i l a n o.

Milano II Dicembre 1945

Preg. Sig.

CAPITANO D'APOLLONIO
Ministero della Guerra
R O M A.

Da persona conoscente ho potuto apprendere del suo fortunato rientro in Patria e mi congratulo con Lei dello scampato pericolo.

Mio fratello, CAPITANO GIANFRANCO TESTONI, addetto al Comando della Divisione Acqui di stanza in Cefalonia, non ha purtroppo date notizie dal 5 Settembre 1943.

Siamo a conoscenza di quanto è tragicamente avvenuto a Cefalonia dopo tale data e da notizie avute dai Cappellani Militari Don Luigi Ghilardini e da Don Bagnoli abbiamo appreso sia pur sommariamente che mio fratello, partito dal Comando di Divisione la sera del 21 Settembre 1943 in automobile in compagnia del Colonnello Cessari e di altri ufficiali per raggiungere il nuovo comando tattico, non ha fatto ritorno in sede perchè sorpresi dai tedeschi e fucilati sul posto.

Da qualche altra informazione sembra invece che mio fratello sia stato visto all'Ospedale Militare di Cefalonia ferito ad un braccio e poi prelevato in compagnia di altri ufficiali per esser portato al posto destinato per la fucilazione.

In data 25 Luglio 1945 abbiamo anche purtroppo avuta comunicazione ufficiale dal Ministero della Guerra, Ufficio Stralcio Stato Civile, Albo d'Oro della dolorosa fine di mio fratello, ma con tutto questo nessuno ha potuto confermare di aver visto il suo cadavere.

Lei pensi poi che mia mamma non sa assolutamente nulla di quanto è successo e poveretta, spera sempre in un prossimo ritorno di suo figlio: sinora abbiamo potuto persuaderla ad attendere fiduciosamente ma ora che la tremenda tragedia è finita, può continuare ancora questa penosa situazione?

Sarei quindi a pregarla, poichè Lei è stato uno degli ultimi Ufficiali rientrati da Cefalonia, se fosse a conoscenza di qualche fatto o di qualche particolare riguardante mio fratello a volermelo cortesemente comunicare: non le nascondo che, per quanto dolorosa, avrei molto piacere sapere la verità, per quanto a sua conoscenza.

Confido in lei e gradirei poterla leggere al riguardo: La ringrazio anticipatamente e le sarò infinitamente grato per quanto vorrà cortesemente comunicarmi.
di Lei obbl.mo

Renato Testoni